

VareseNews

In consiglio comunale è stata definita la Somma Lombardo che verrà

Pubblicato: Martedì 26 Gennaio 2021



Il consiglio comunale di **Somma Lombardo**, riunitosi “a distanza” nella seduta di lunedì **25 gennaio** (la foto è di repertorio), ha definito le linee programmatiche dell’amministrazione Bellaria bis, toccando molti punti nevralgici come il piano opere pubbliche 2021-2023 e il bilancio di previsione 2020-2025.

Alla seduta ha partecipato anche il sindaco, **Stefano Bellaria**, che ha recentemente ripreso a lavorare dopo essere stato dimesso dall’ospedale Fiera Milano. «Voglio ringraziare i cittadini e il consiglio comunale per la vicinanza dimostrata in maniera concreta a me e alla mia famiglia. Questa vicinanza è stata fondamentale per me e per la mia famiglia: volevo ringraziarvi tutti», ha ringraziato il primo cittadino, «nonostante il momento difficile, il compito della politica è **programmare il futuro, pensare e cercare di organizzare la Somma che verrà**. Dobbiamo inoltre rendere i cittadini più consapevoli di ciò che avviene in città, rendendoli protagonisti: una politica che provi nel suo piccolo a unire».

La presentazione delle linee programmatiche ha trovato una certa condivisione da parte dell’opposizione, pur con divergenze politiche (con una precisazione: le linee non prevedono una votazione, ma una presa d’atto). «Ho ascoltato il giusto entusiasmo con cui avete presentato le vostre linee programmatiche – molte linee sono condivise da Fratelli d’Italia. Attendiamo il fare per il bene della nostra città», ha preso la parola **Manuela Scidurlo** (Fratelli d’Italia). **Alberto Barcaro** (Lega) si è augurato una maggiore condivisione, sia con i cittadini sia con le minoranze: «Sindaco, noi ci siamo: magari anche grazie a questo gruppo qualche sogno si potrà realizzare».

Il piano opere pubbliche 2021-2023

Il piano, già presentato in commissione lo scorso **14 gennaio** dall'assessore **Edoardo Piantanida Chiesa**, nello specifico prevede per il 2021: 700mila euro per le "strutture sociali" della scuola Leonardo Da Vinci, il piano di asfaltature, di marciapiedi, delle piste ciclabili e dell'abbattimento delle barriere architettoniche (250mila euro); il collegamento tra il **cimitero e il centro della frazione Maddalena** (150mila euro) e l'ampliamento del **centro di raccolta** (300mila euro).

Centro di raccolta, scuole e viabilità: le opere pubbliche del 2021 a Somma Lombardo

Abbastanza critica l'opposizione, che infatti ha votato contro al momento della votazione. «Sono mesi che **la nostra città è un cantiere aperto**: i lavori che dovevano durare poche settimane sembrano essere infiniti. Per noi la cifra stanziata permetterà solo di mettere delle pezze: questo piano ai lavori pubblici non rispetta la nostra idea di città», ha commentato **Scidurlo** (FdI). Ha poi definito non condivisibile l'ampliamento della piattaforma ecologica poiché «si rischia di porre una pezza su qualcosa che è datato per la città». Sulla stessa linea si è dimostrata la Lega, per cui ha preso parola **Martina Barcaro**: «**Già da settembre in campagna elettorale abbiamo visto iniziare dei lavori probabilmente iniziati apposta – che non hanno visto ancora una fine**; la nostra votazione non potrà essere favorevole in quanto abbiamo visto che dai vari lavori ancora non conclusi, per cui i cittadini si sono lamentati per lo stallo».

«Voglio sottolineare una cosa rispetto ad alcuni cantieri: non dimentichiamoci che l'anno scorso molti cantieri sono partiti in ritardo, ma non per colpa di nessuno», ha risposto il primo cittadino, «da marzo a maggio c'è stato qualche problema a iniziare i lavori pubblici. Adesso si è fatta una scelta, quella di evitare che ci siano dei cantieri in contemporanea».

Il bilancio di previsione 2021-2023

«Spese correnti allineate con il programma biennale degli acquisti e con il fabbisogno del personale; per quanto riguarda le spese in conto capitale, abbiamo allineato con il piano opere pubbliche 2021-2023», ha introdotto il punto l'assessora **Barbara Vanni**.

Venendo ai numeri, Vanni ha elencato le entrate: «Il fondo pluriennale vincolato a spesa corrente di 68mila euro; le entrate correnti di 9 milioni 763mila euro: Imu, Tasi e arretrati (4milioni 71mila euro), Tari e arretrati (2milioni 91mila euro), Irpef (1milione 695mila euro), Fondo di solidarietà comunale (1 milione 381mila euro), imposta di soggiorno (275mila euro). Poi 160mila euro di addizionale imbarco e 90mila euro di tributo provinciale esercizio funzione ambientale». Inoltre, nel bilancio ci sono 2 milioni 381mila euro di trasferimenti, «di cui la maggior parte è relativa al fondo nazionale delle politiche sociali»; quanto alle entrate extratributarie ci sono 2milioni 132mila euro vendita di beni e servizi e 239mila euro proventi derivanti dall'oppressione della regolarità.

2milioni 768 mila euro rientrano nelle entrate in conto capitale e sono così distribuiti: contributi agli investimenti (239mila euro), alienazione (1 milione 579mila euro), permessi di costruire (800mila euro), contributi ad escavazione (150mila euro).

Le entrate per partite di giro ammontano a 2milioni 382mila euro.

Infine, le spese. Vanni ha annunciato che saranno «complessivamente 19milioni 835mila euro in pareggio con le entrate»: 15milioni 245mila euro in spese correnti complessive (gestione del territorio, smaltimento rifiuti e manutenzione ordinaria); 641mila euro nella gestione degli immobili

pubblici; 1 milione 986 mila euro agli uffici di piano; 1 milione 316 mila euro ai servizi sociali; 1 milione 367 mila euro ai servizi educativi; 2 milioni 54 mila euro ai servizi generali e finanziari e, infine, 1 milione 169 mila euro di spese in conto capitale.

L'opposizione ha votato contro il bilancio di previsione.

[Nicole Erbeti](#)

nicole.erbetti@gmail.com